



CITTA' DI MONTE PORZIO CATONE
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

**REGOLAMENTO PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
CIVILI IN VILLE E STRUTTURE
RICETTIVE.**

ART. 1 Oggetto e finalità

Il presente atto disciplina le modalità di gestione per richiedere la celebrazione dei matrimoni civili in ville di pregio ed in strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico;

ART. 2 Luogo della celebrazione

I matrimoni civili celebrati ai sensi dell'art. 106 e 110 del Codice Civile, possono essere svolti, oltre che nella sede comunale secondo quanto previsto dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.05.2005, al quale si rimanda, anche in uffici distaccati di stato civile, individuati con deliberazione di Giunta Comunale, presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà, pertanto, avvenire per singolo matrimonio;

Detti luoghi, per l'occasione, assumeranno la denominazione di " Casa Comunale ", ai sensi del Codice Civile;

L'utilizzo di dette sedi é regolato da apposita Convenzione stipulata tra il Comune ed i proprietari delle strutture, secondo lo schema tipo (Allegato A) e previa presentazione di apposita domanda, consequenziale alla emissione dell'Avviso di manifestazione di interesse da parte del Comune, corredata dalla seguente documentazione:

- titolo di disponibilità della struttura;
- planimetria del luogo da destinare alla celebrazione dei matrimoni;
- n. 2 fotografie;

ART. 3 Calendario ed Orari di celebrazione nelle sedi distaccate

I matrimoni civili in sedi distaccate possono essere celebrati, nei seguenti giorni e orari stabiliti:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 11,00 alle ore 12,00 (orario d' ufficio);

martedì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 18,00 (orario d'ufficio);

sabato: dalle ore 11,00 alle ore 12,00, oppure dalle ore 17,00 alle ore 18,00;

nel numero massimo di uno al giorno, secondo la priorità di prenotazione;

La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi é subordinata alla disponibilità del celebrante, dei locali e del personale dell'Ufficio;

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste:

- 1° Gennaio (Capodanno);
- 6 Gennaio (Epifania);
- Domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo);
- 25 Aprile (Festa della Liberazione Nazionale);
- 1° Maggio (Festa internazionale del Lavoro);
- 2 Giugno (Festa della Repubblica);
- 15 Agosto (Assunzione Maria Vergine);
- 2 settembre (festa del Patrono);
- 1° Novembre (Ognissanti);
- 8, 24, 25 e 26 Dicembre;
- 31 dicembre;

ART. 4 Organizzazione del Servizio nelle sedi distaccate

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della cerimonia è l'Ufficio di Stato Civile; Oltre ai compiti istituzionali regolati dalle disposizioni di legge, il Comune garantirà con proprio personale collaborazione ed assistenza per il tempo necessario allo svolgimento del rito civile, nello specifico: 15 minuti prima dell'orario fissato e 30 minuti dopo l'orario fissato;

ART. 5 Modalità di Richiesta del Servizio nelle sedi distaccate

Gli sposi, almeno trenta giorni prima della data fissata per il matrimonio, presentano all'Ufficio di Stato Civile la richiesta, indicando il locale scelto tra quelli individuati dalla deliberazione della Giunta Comunale;

L'ufficio, verificata la possibilità di celebrazione, invita gli sposi al pagamento del contributo previsto ed alla esibizione dell'attestazione di versamento entro e non oltre 10 gg. pena la decadenza della prenotazione;

Agli sposi sarà consegnato un foglio di conferma di prenotazione da recapitare alla location prescelta;

ART. 6 Contributo utenza per il servizio matrimoni nelle sedi distaccate

La celebrazione dei matrimoni di cui al presente Regolamento è subordinata al pagamento di un contributo, da parte dei nubendi, in relazione alle spese di gestione del servizio richiesto;

Il contributo è stabilito come segue:

€ **600,00** per i cittadini residenti (almeno uno dei due nubendi);

€ **1.000,00** per i cittadini non residenti;

ART. 7 Invio al Prefetto

Copia del presente Regolamento viene inviata al Prefetto al fine dell'espletamento delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. 3 Novembre 2000, n.396, recante " Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile ", ai sensi dell'art. 2, comma 12 della Legge 15 Maggio 1997 n. 127.

ART. 8 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il DPR 03.11.2000, n. 396, recante " Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile";
- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267, recante " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto Regioni - Autonomie Locali;

ALLEGATO A

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI E/O AMBIENTI COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO " _____ " LIMITATAMENTE AL TEMPO NECESSARIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

L'anno duemila.....il giorno.....del mese....., nella sede comunale di Monte Porzio Catone,

tra

1. _____ nato a _____ il _____
nella sua qualità di _____ della _____
(codice fiscale n. _____ partiva I.V.A. n. _____
con sede in _____, comodante, di seguito denominato
" _____ "

ed il

Comune di Monte Porzio Catone (codice Fiscale n. 84001810583), comodatario, di seguito denominato " Comune ", rappresentato da _____, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, che agisce nel presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PREMESSO

- che il Comune di Monte Porzio Catone intende offrire, a coloro che lo desiderino, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile in Ville e/o strutture ricettive, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n...del, la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile, oltre che nella sede comunale tradizionale, presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà, pertanto, avvenire per singolo matrimonio, che aderiscono all'iniziativa con la quale si intende contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturalistico locale e potrà, inoltre, favorire una migliore visibilità dell'offerta del nostro territorio per un turismo più qualificato;

- che in data..... il sig./la Soc.....proprietario/gestore della....., sede di eventi, ricevimenti, convegni ecc. ha aderito alla manifestazione di interesse, allo scopo di ampliare la proposta dei servizi offerti, presentando apposita istanza corredata dalla documentazione richiesta;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.... del..... é stato istituito presso.....l'Ufficio distaccato di Stato Civile del Comune, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000;

si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - (oggetto e finalità)

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato.....e posto in , mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile;

Il comodato si intende gratuito e a termine, secondo anche quanto previsto agli articoli successivi, e non determinerà alcun obbligo di natura economica per il Comune verso il comodante;

Le tariffe previste al successivo art. 4 resteranno acquisite al Comune di Monte Porzio Catone;

ARTICOLO 2 - (descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato)

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile, da costituirsi di volta in volta in occasione della celebrazione di matrimonio civile, il comodante concede in comodato d'uso gratuito al Comune – che accetta – gli ambienti dell'immobile sito in:

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in data ed allegato al presente atto, corredato dalla planimetria;

ARTICOLO - 3 (destinazione d'uso)

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione;

A questo scopo nell'immediatezza di ogni matrimonio, il Comune provvederà alla costituzione negli ambienti in questione di separato Ufficio di Stato Civile, previa collocazione di gonfalone, od altra insegna recante lo stemma del Comune di Monte Porzio Catone;

Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale";

ARTICOLO - 4 (condizioni e tariffe)

Con il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile in Ville e/o strutture ricettive, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n... del sono stabilite le tariffe dovute dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione dei matrimoni civili;

La tariffa copre il solo costo del servizio offerto dal Comune di Monte Porzio Catone per la celebrazione del rito civile ;

ARTICOLO - 5 (allestimento della sala e/o ambienti)

Per ogni celebrazione di matrimonio la struttura " _____ " dovrà garantire un adeguato allestimento degli ambienti adibiti a separato Ufficio di Stato Civile, comprendente almeno:

1. un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate allo sottoscrizione di atto pubblico;
2. n. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi ed una per ciascuno dei testimoni;
3. n. 1 sedia/poltroncina per il celebrante.

A discrezione della struttura potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti;

Durante il matrimonio il luogo di celebrazione é ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro quali la somministrazione di bevande ed alimenti ecc.;

Le parti ammettono l'utilizzo di apparecchiature sonore e/o di strumenti musicali;

ARTICOLO - 6 (accessibilità del luogo di celebrazione)

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso dell'Ufficio di Stato Civile;

La struttura " _____ " dovrà perciò adottare le misure necessarie affinché eventuali cancelli, portoni, sbarre ecc. o qualsiasi altro ostacolo, non impediscano a chicchessia l'accesso o la permanenza nel luogo di celebrazione;

ARTICOLO - 7 (responsabilità ed obbligazioni del Comune)

In relazione alla esiguità della durata della funzione per la quale é concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi";

Il Comune non potrà in alcun modo essere considerato responsabile ne verso i terzi ne verso il comodante per fatti derivanti dal bene, non prendendone in carico la custodia;

ARTICOLO - 8 (responsabilità ed obbligazioni della Struttura)

La Struttura é tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso;

Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile e le eventuali spese straordinarie sono a carico della Struttura;

Il comodante resterà in ogni caso esclusivo responsabile per fatti o danni derivanti a terzi dal bene che é e resta in custodia dello stesso;

ARTICOLO - 9 (restituzione in pristino)

Al termine di ogni celebrazione il Comune rimuove il proprio gonfalone e/o altro stemma, trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile presso il Comune per la loro registrazione e custodia, e, senza alcuna formalità, riconsegna i locali/ambienti che, rientrati nella piena disponibilità della Struttura, potranno essere destinati ad altro uso.

ARTICOLO - 10 (modifica)

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti;

ARTICOLO - 11 (durata)

La durata del presente contratto è convenuta in anni tre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso;

Sessanta giorni prima della scadenza del contratto di comodato d'uso gratuito, il comodante se interessato al rinnovo, presenterà formale richiesta all'amministrazione che valuterà il rinnovo del contratto previa adozione di delibera di giunta comunale;

Ciascuna delle parti può recedere dal presente contratto con comunicazione da inviare alla controparte con raccomandata a/r, da effettuarsi con preavviso di mesi sei decorrenti dalla data di ricevimento;

ARTICOLO - 12 (avvio)

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto si provvederà, con delibera di Giunta Comunale, all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile come previsto dall'art. 3 del DPR 396/2000;

L'avvio delle celebrazioni é subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari;

ARTICOLO - 13 (spese contrattuali)

La registrazione del presente contratto avverrà solo in caso d'uso e le relative spese saranno poste a carico della parte che richiede la registrazione;

ARTICOLO - 14 (controversie)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre Leggi in vigore;

Per ogni controversia che dovesse sorgere circa la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Velletri;